



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXII N° 21 22 Aprile 2018 4a DOMENICA DI PASQUA ANNO "B"

1ª Lettura Atti (4,8-12)

2ª Lettura 1a Giovanni (3,1-2)

Vangelo Giovanni (10,11-18)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuova indirizzo E-mail: parrocchiadisantegidio@gmail.com

«Io sono il buon pastore»

Meditazione

(sul Vangelo)

In quel tempo Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario -che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Gesù si presenta ai suoi attraverso la parabola del **buon pastore**, in netta contrapposizione al mercenario.

Il buon pastore, ci dice, ama le sue pecore, le raccoglie, le guida e le protegge. Il distintivo del buon pastore è l'amore con cui egli si prende cura delle sue pecore, anzi, il suo unico interesse è che le pecore possano vivere serene e protette.

Il mercenario, invece, ha come unico scopo il suo interesse, e le pecore sono solo un mezzo da cui poter trarre ogni vantaggio possibile. Poi, all'apparire del lupo, le abbandona al loro destino nel momento del pericolo, e fugge via.

Il lupo, che è il demonio e che simboleggia anche coloro che hanno per padre il demonio, **rapisce**, porta via da Dio, e **disperde le pecore**: il peccato isola.

È una storia che sempre si ripete nelle vicende umane, tanto che non ce ne meravigliamo quasi più: il mondo va così.

Invece, il Cristo ci attesta che non è questo il disegno di vita del Padre Celeste, e si propone come il buon pastore che non solo guida e dirige, ma che dà la sua stessa vita per le sue pecore.

Cari parrocchiani,

un caro saluto a tutti! Sabato 21 aprile, ore 16,00, io e Andrea ci sposiamo!

La cerimonia sarà a San Domenico, la sua parrocchia, e non a Sant'Egidio, dove verremo però ad abitare.

Mi farebbe molto felice che la nostra unione si celebrasse davanti alla comunità con cui sono cresciuta, quindi invito chi può e vuole e non è già impegnato altrimenti (es. a Roma) a partecipare alla nostra gioia.

Claudia



Il Cristo si propone come colui che realizza pienamente il nostro desiderio di speranza vera, di salvezza autentica.

Oggi Gesù si pone dinanzi a noi come modello da seguire ed imitare, per allontanarci dalla tentazione di poter essere solo dei tristi e stanchi massari, e di venir meno alla missione affidataci di essere testimoni gioiosi delle sue meraviglie.

E ho altre pecore che non sono di questo ovile: Gesù è il pastore universale; tutti gli uomini fanno parte del suo gregge. Ogni uomo, un giorno o l'altro, ascolterà la voce di Gesù-Pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Gesù è pastore fino alla sua morte; è pastore nella sua risurrezione.



GRUPPO SIMEONE & ANNA

17 Aprile ore 15.00 incontro con TONINA FACCIANI
narrativa e poesia tra dialetto e italiano.

24 Aprile ore 14.00 gita a RIDRACOLI
con giro del lago in barca.

UN NOSTRO PARROCCHIANO VERSO IL SACERDOZIO

Era il 31 ottobre 2013 quando, caricato il necessario in macchina, sono partito alla volta di Albano Laziale per cominciare un nuovo percorso, la mia nuova vita.

Tutto è iniziato come gioco, una prova: “vediamo come va...se non va, si ritorna a casa per cercare di capire che cosa il futuro ha in serbo per me”.

Da allora sono passati cinque anni e a casa non sono più tornato se non per le vacanze o per qualche evento straordinario. In fondo c'era qualcosa dentro di me, o meglio Qualcuno, che continuava a convincermi che quello era il mio treno, che sarebbe passato una volta sola e che non potevo guardarlo allontanarsi dalla banchina della stazione della mia vita.

Dovevo salire, SUBITO! E così, con un carico di paura mescolata a timore e una manciata di curiosità è **iniziato il viaggio**, un percorso non sempre facile, fatto di avarie, di brusche e dolci frenate, di soste di emergenza, di salite e discese, di fermate e riprese del cammino. Un viaggio che mi sta rendendo sempre più consapevole di chi sono, dei doni che ho ricevuto e del progetto che Qualcuno ha su di me: sì, perché giorno dopo giorno ho capito che non era il futuro ad avere qualcosa in serbo per me bensì Colui del quale mi ero interessato poco per i primi 25 anni della mia vita.

Oggi sono a metà cammino. Manca ancora tanto per raggiungere la prima meta ma tra qualche giorno mi appresto a vivere una tappa importante: sarò ammesso agli “ordini sacri” (la cosiddetta candidatura che viene fatta ai seminaristi della nostra diocesi).

Che cos'è? Un primo passo che attesta la mia idoneità ad essere ordinato diacono e sacerdote.

Sfatiamo un mito: non è un matrimonio! Non gode della stessa definitività di un matrimonio, lo paragonerei di più ad un fidanzamento con annessa presentazione in famiglia ma i giochi rimangono aperti.

Tra le tante cose, per me sarà la giornata della nascita dell'uomo nuovo: **quel giorno (22 aprile) riceverò l'abito dei missionari del Preziosissimo Sangue** e da allora potrò vestire nella mia quotidianità con le “camicie da prete”... un'ulteriore sfida per me che non sono un grande amante delle camicie! Ma so già che la metterò con molto piacere.

Che cosa vi chiedo? Una preghiera, di sostenermi con la vostra preghiera.

Pregate per me perché io possa vivere intensamente questo momento, perché possa essere pronto e sempre più conforme alla Sua Volontà e al progetto che Lui ha per me, molto più grande di quanto io possa minimamente immaginare.

Arrivederci a presto.... in nuove vesti!

Luca Casadei



ATTENZIONE

Ogni domenica dopo le SS. Messe ci sarà un incaricato a disposizione a chi vorrà destinare il 5xmille

alla

“CASA DELL'ACCOGLIENZA”



CASA ACCOGLIENZA
LUCIANO GENTILI
ASSOCIAZIONE ONLUS
Via Lugo, 240 - Cesena FC

Anche quest'anno puoi donare il

5 x MILLE

della tua dichiarazione dei redditi

“Una goccia anche piccola,
unita a tante altre, forma un oceano!”
(Santa Madre Teresa di Calcutta)

Mille volte GRAZIE per il vostro sostegno!

Codice fiscale **90063550405**

Centri di Preghiera per il mese di Maggio 2018

- * 1) Fam. Lucchi Cristiana
Via Redichiaro 628 (Ore 20.30)
- * 2) Fam. Magnani Foschi Loriania
Via Galeata N° 115 (Ore 20.30)

- * 3) Saletta Palazzo Peep Via Capanne (Ore 20.30)
- * 4) Fam. Budini Via Mad. Schioppo 928 (Ore 20.30)
- * 5) Fam. Bertaccini Via Morciano 159 (Ore 20.30)

*** Tutte le sere alle 18.00 in Chiesa**